Spedizione in abbonamento postale

Anno 99° — Numero 259

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Sabato, 25 ottobre 1958 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA. Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L 5520 Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L 50	In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L 5520 Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia.	All'ESTERO - il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 luglio 1958, n. 950.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola tecnica statale Arti grafiche « G. Vigliardi Paravia » di Torino.

N. 950. Decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola tecnica statale Arti grafiche « G. Vigliardi Paravia » ed annessa Scuola di avviamento di Torino, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 ottobre 1958
Atti del Governo, registro n. 114, foglio n. 91. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 luglio 1958, n. 951.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola tecnica industriale « Pietro Gaslini » di Genova Bolzaneto.

N. 951. Decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola tecnica industriale « Pietro Gaslini » di Genova Bolzaneto, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 ottobre 1958
Atti del Governo, registro n. 114, foglio n. 87. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 luglio 1958, n. 952.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola tecnica industriale « Ala Ponzone Cimino » di Cremona.

N. 952. Decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola tecnica industriale « Ala Ponzone Cimino » di Cremona, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 ottobre 1958
Atti del Governo, registro n. 114, foglio n. 88 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 luglio 1958, n. 953.

Erezione in ente morale dell'« Opera Divin Redentore - Casa dell'Amore Fraterno », con sede in Roma.

N. 953. Decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per la grazia e giustizia, viene eretta in ente morale l'« Opera Divin Redentore - Casa dell'Amore Fraterno », con sede in Roma, e ne viene approvato lo statuto. Con lo stesso decreto il Presidente della Repubblica ha autorizzato il predetto Ente ad accettare le donazioni ad esso effettuate dalle Società a r. l. « I Figli del Divin Padre » e « Opera Divin Redentore », costituite rispettivamente: 1) un appezzamento di terreno della superficie di circa ettari nove nel comune di Pomezia, già tenuta « San Lorenzo », contrada « La Favorita »; 2) un appezzamento di terreno, con fabbricati diversi su di esso edificati sulla via Ardeatina, 930 (km. 9) nel comune di Roma.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 ottobre 1958
Atti del Governo, registro n. 114, foglio n. 94. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 settembre 1958, n. 954.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione laicale « Piccola Compagnia di Santa Elisabetta », con sede in Firenze.

N. 954. Decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Associazione laicale « Piccola Compagnia di Santa Elisabetta », con sede in Firenze, e viene approvato lo statuto dell'Associazione medesima, la quale viene inoltre autorizzata ad accettare in donazione alcuni immobili.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 ottobre 1958
Atti del Governo, registro n. 114, foglio n. 86 — RELLEVA

DECRETO MINISTERIALE 28 agosto 1958.

Norme per il confezionamento in recipienti del petrolio destinato al riscaldamento domestico.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 1, ultimo comma, del regio decreto-legge 28 febbraio 1939, n. 334, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, e successive modificazioni;

Visti gli articoli 7 e 8 del decreto-legge 3 maggio 1957, n. 262, convertito con modificazioni nella legge 27 giugno 1957, n. 464;

Visto il decreto-legge 5 maggio 1957, n. 271, convertito, con modificazioni, nella legge 2 luglio 1957, n. 474;

Visto il proprio decreto Ministeriale 21 novembre 1957, recante norme per l'applicazione del beneficio fiscale previsto dall'art. 7 del decreto-legge 3 maggio 1957, n. 262, convertito con modificazioni nella legge 27 giugno 1957, n. 464;

Decreta:

Art. 1.

Fermo restando quanto disposto dall'ultimo comma dell'art. 9 del decreto Ministeriale 21 novembre 1957, recante norme per l'applicazione del beneficio previsto dall'art. 7 del decreto legge 3 maggio 1957, n. 262, convertito con modificazioni nella legge 27 giugno 1957, n. 464, gli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione sono autorizzati a consentire che il petrolio adulterato, destinato al riscaldamento domestico, sia confezionato nei prescritti recipienti anche in appositi reparti o spazi dei depositi liberi di prodotti petroliferi.

I reparti o spazi a tale scopo destinati debbono essere separati dalla rimanente parte del deposito mediante recinzione con muro o rete metallica, aventi altezza non inferiore a metri 2,50.

I serbatoi adibiti alla custodia del petrolio adulterato non debbono avere alcuna comunicazione con i rimanenti serbatoi del deposito.

Durante le operazioni di confezionamento è vietato detenere nei reparti o spazi di cui al precedente secondo comma prodotti petroliferi diversi dal petrolio adulterato. Inoltre le pompe e gli impianti usati per il travaso del petrolio adulterato debbono essere staccati dalle tubazioni degli altri impianti del deposito e collegati ai serbatoi del petrolio agevolato mediante giunti mobili, da rimuovere alla fine delle operazioni stesse.

Art. 2.

Il petrolio adulterato, destinato al riscaldamento domestico, è spedito, previo pagamento dell'imposta ridotta, dalle raffinerie o dai depositi, in cui fu eseguita l'adulterazione, ai depositi di cui al precedente art. 1, con bolletta di cauzione, vincolata all'obbligo del confezionamento nei recipienti prescritti per l'immissione in consumo e deve essere custodito in serbatoi suggellati dall'Amministrazione fino a quando non venga eseguita tale operazione.

Art. 3.

Il confezionamento del petrolio adulterato nei prescritti recipienti, eseguito nei depositi autorizzati a termini del precedente art. 1, è assoggettato a vigilanza finanziaria permanente ed all'osservanza delle disposizioni contenute negli articoli 9 (primo, secondo e terzo comma), 10 (secondo, terzo, quarto, quinto e sesto comma) e 11 (ultimo comma) del decreto Ministeriale 21 novembre 1957.

L'esercente ha l'obbligo di tenere in evidenza su apposito registro di carico e scarico, preventivamente vidimato dall'Ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione, il movimento del petrolio agevolato, annotando nella parte del carico la quantità confezionata, con riferimento alla dichiarazione di lavoro e nella parte dello scarico le quantità esitate, con le indicazioni di cui alle lettere *a*) e *b*) dell'art. 11 del decreto Ministeriale sopra citato.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 agosto 1958

Il Ministro: PRETI

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° ottobre 1958
Registro n. 27 Finanze, foglio n. 77. — SERRAVEZZA

(5633)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « analisi matematica algebrica ed infinitesimale », presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università di Bologna.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Bologna è vacante la cattedra di « analisi matematica algebrica ed infinitesimale », cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(5648)

Diffida per smarrimento di certificato sostitutivo del diploma di laurea

La dott.ssa Luisa Tucci, nata a Rogliano il 14 maggio 1923, ha dichiarato di avere smarrito il proprio certificato sostitutivo del diploma di laurea in lettere rilasciatole dall'Università di Messina a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lei sostenuti nell'anno accademico 1950-51.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Messina.

(5565)

Diffida per smarrimento di certificato sostitutivo del diploma originale di laurea

Il dott. Luigi Marvulli, nato a Altamura il 3 gennaio 1921, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo del diploma di laurea in matematica e fisica rilasciatogli dall'Università di Bari a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lui sostenuti nell anno accademico 1945-46.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Bari.

(5567)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione delle indennità ed interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Con decreti Ministeriali in data 24 luglio 1958, sono state determinate in via definitiva le indennità e i relativi interessi per i terreni espropriati nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino in forza dei decreti Presidenziali a fianco di ciascuna indicati.

Le predette indennità ed interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, con gli arrotondamenti di cui all'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso gli Istituti di credito per ciascuna ditta specificati nell'elenco medesimo e saranno svincolati dal competente Tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n. 156.

L'avviso di cui all'art. 5, primo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione delle predette indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 144, del 12 maggio 1958.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni espropriati	Superficie espropriata	Decreto Presidenziale di espropriazione		Gazzetta Ufficiale		Decreto Ministeriale liquidazione indennità interessi	Registrazione alla Corte dei conti	Registro agric.		Ammontare indennità arrotondato (art. 1 legge 11-2-1952, n. 70)	Ammontare interessi (art. 6 legge 15-3-1936, n. 156) (cap. nom.)	Istituto presso cui vengono depositati i titoli del Prestito per la riforma fondiaria	TESORERIA
			Ha.	N.	Data	N.	Data	Data 24-7-1958 N.	Data	N.	Foglio	Lire	Lire		
	Ente Maremma tosco-laziale														
1	BARABESI Brunetta fu Giulio, maritata BOURBON DI PETRELLA	Gavorrano	160 86.29	2726	29-11-52	7 s. o. 7	10- 1-53	4696/2600	15- 9-58	15	285	20.395 000	4 855 000	Banca Naz Lavoro Sede di Roma	Roma
2	CORSINI Andrea Carlo fu Tommaso	Montecatini Val di Cecina	78.18 20	1188	25- 7-52	218 s. o.	19- 9-52	4698/2602	15- 9-58	15	286	1 845 000	620 000	Id Id	Id
3	CORSINI Andrea Carlo fu Tommaso	Volterra	633.51 70	1189	25- 7-52	218 s. o.	19- 9-52	4699/2603	15- 9-58	15	287	40.225.000	13 580 000	Id. Id.	Id.
4	CORSINI Andrea Carlo fu Tommaso	Manciano	3239 63 82	2745	29-11-52	7 s. o. 7	10- 1-53	4700/2604	15- 9-58	15	288	396 570 000	134.015 000	Id. Id	Id.
5	CORSINI Andrea Carlo fu Tommaso	Montecatini Val di Cecina	5.90.10	4347	28-12-52	19 s. o. 8	24- 1-53	4701/2605	15- 9-58	15	289	245 000	[illegible]0.000	Id. Id.	Id.
6	CORSINI Andrea Carlo fu Tommaso	Laiatico	97.95.85	4348	28-12-52	19 s. o. 8	24- 1-53	4702/2606	15- 9-58	15	284	4.785.000	1.200 000	Id. Id	Id.
7	CORSINI Andrea Carlo fu Tommaso	Manciano	202.12 06	4349	28-12-52	19 s. o. 8	24- 1-53	4703/2607	15- 9-58	15	290	18.795.000	6.350.000	Id. Id.	Id.
8	MARRUCCHI Giuseppe, Piero ed Alessandro fu Luigi	Roccastrada	54.35 95	2789	29-11-52	8 s. o. 1	12- 1-53	4705/2609	15- 9-58	15	291	6.405 000	1.550 000	Id Id	Id
9	MASSETANI Serafino fu Emilio	Volterra	15.48 90	3524	18-12-52	14 s. o. 4	19- 1-53	4706/2610	13- [illegible]-58	15	268	1.270 000	295 000	Id. Id	Id.
10	MENOTTI Giuseppina fu Carlo	Fiano Romano	138.70.07	4365	28-12-52	19 s. o. 8	24- 1-53	4707/2611	13- 9-58	15	269	21 535 000	5 200 000	Id. Id	Id.
11	SOCIETA' ANONIMA TENUTA DI FOSINI, con sede in Milano	Castelnuovo Val di Cecina	25.93.47	2826	29-11-52	8 s. o. 3	12- 1-53	4708/2612	13- 9-58	15	270	1.385 000	330 000	Id. Id.	Id.
12	UGURGIERI Ugo fu Edgardo	Seggiano	24 50 45	2838	29-11-52	8 s. o. 3	12- 1-53	4709/2613	13- 9-58	15	271	680 000	150 000	Id Id	Id.
13	VERDIANI BANDI Aroldo fu Alberto	Seggiano	9.73 71	2839	29-11-52	8 s. o. 3	12- 1-53	4710/2614	13- 9-58	15	272	425 000	100 000	Id. Id.	Id.

Roma, addì 1° ottobre 1958

Visto, p il Ministro Dito

(5461)

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione dell'indennità ed interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Ente per la colonizzazione del Delta padano

Con decreto Ministeriale n 4603/2507, in data 27 agosto 1958, registrato alla Corte dei conti in data 16 settembre 1958 (registro n. 15 Agricoltura, foglio n. 336), è stata determinata in via definitiva in L 2.284 560,30 (lire duemilioniduecentottantaquattromilacinquecentosessanta e cent 30) l'indennità residua per i terreni boschivi espropriati in agro del comune di Taglio di Po (Rovigo), della superficie di Ha 17 47 49, nei confronti della ditta « SOCIETA' COMMERCIALE IMMOBILIARE ANONIMA », con sede in Milano, e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta padano, in forza del decreto Presidenziale in data 28 dicembre 1952, n 4330, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 19 del 24 gennaio 1953 (supplemento ordinario n 7).

Con lo stesso decreto Ministeriale sono stati, inoltre, determinati ai sensi dell'art 6 della legge 15 marzo 1956, n 156, gli interessi relativi al predetto residuale indennizzo nella misura di L 541 578 (lire cinquecentoquarantunomilacinquecentosettantotto)

La predetta indennità residua e gli interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art 18 della legge 21 ottobre 1950, n 841, del *complessivo valore di L 2 820 000 (lire duemilioniottocentoventimila)* arrotondato ai sensi dell'art 1 della legge 11 febbraio 1952, n 70

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura, sede di Bologna, e saranno svincolati dal competente Tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n 156.

L'avviso di cui all'art 5, primo comma, della citata legge 15 marzo 1956, n 156, concernente la determinazione di tale indennità residua e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n 77 del 29 marzo 1958.

(5456)

Determinazione di interessi relativi ad indennità liquidate per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Ente Maremma tosco-laziale

Con decreto Ministeriale 25 luglio 1958, n 4726/2630, registrato alla Corte dei conti in data 16 settembre 1958 (registro n 15 Agricoltura, foglio n 335), è stato determinato in L 174 105 (lire centosettantaquattromilacentocinque) l'ammontare degli interessi relativi alla indennità liquidata con decreto Presidenziale 16 novembre 1954, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n 155 dell'8 luglio 1955, per i terreni espropriati in agro del comune di Viterbo (Viterbo) in forza del decreto Presidenziale 18 dicembre 1952, n 3504 (*Gazzetta Ufficiale* n 14 del 19 gennaio 1953, supplemento ordinario n 4) al nome della ditta CAPACCINI Caio Mario di Francesco e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino

I predetti interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art 18 della legge 21 ottobre 1950, n 841, del complessivo valore nominale di L. 170 000 (lire centosettantamila) arrotondato ai sensi dell'art 1 della legge 11 febbraio 1952, n 70, richiamata dall'art 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n 156

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Roma, e saranno svincolati dal competente Tribunale, a norma del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n 224.

L'avviso di cui all'art 5, primo comma, della citata legge 15 marzo 1956, n 156, *concernente la determinazione dei predetti* interessi e la rettifica dei dati catastali errati, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n 124 del 24 maggio 1958.

(5459)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di ventiquattro Società cooperative di varie provincie

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 17 ottobre 1958, le seguenti società cooperative qui appresso indicate sono sciolte ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina di liquidatori, non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) Società cooperativa agricola « C I A M A », con sede in Grosseto, costituita con atto in data 18 ottobre 1944, per notaio dott Renato Boseni,

2) Società cooperativa di trasporto « Autotrasporti Europei », con sede in Este (Padova), costituita con atto in data 5 settembre 1945, per notaio dott Antonio Nalin,

3) Società cooperativa Caseificio sociale cooperativo « Oratorio », con sede in San Silvestro di Curtatone (Mantova), costituita con atto in data 21 ottobre 1941, per notaio dott Alessandro Finadri,

4) Società cooperativa di produzione e lavoro « Fiducia nel domani », con sede in Reggio Calabria, costituita con atto in data 28 maggio 1954, per notaio dott Domenico Polimeni,

5) Società cooperativa di consumo « La Valmacchese », con sede in Valmacca (Alessandria), costituita con atto in data 20 aprile 1949, per notaio dott Giuseppe Guerriera,

6) Società cooperativa di lavoro « Mario Martire », con sede in Cosenza, *costituita con atto in data 15 novembre 1946*, per notaio dott Francesco Stancati,

7) Società cooperativa di consumo « Fra i combattenti », con sede in Ponticelli (Napoli), costituita con atto in data 11 luglio 1949,

8) Società cooperativa di produzione e lavoro « G Garibaldi », con sede in Taurisano (Lecce), costituita con atto in data 18 agosto 1947,

9) Società cooperativa agricola « G Matteotti », con sede in Galatina (Lecce), costituita con atto in data 24 giugno 1945,

10) Società cooperativa di produzione e lavoro « Edera », con sede in Crispiano (Taranto), costituita con atto in data 2 ottobre 1946,

11) Società cooperativa di consumo « Consumo », con sede in Caraglio (Cuneo), costituita con atto in data 24 novembre 1946,

12) Società cooperativa di produzione e lavoro « Tra contadini Marino Tittano », con sede in Sogliano Cavour (Lecce), costituita con atto in data 20 ottobre 1946,

13) Società cooperativa di consumo « Consumo », con sede in San Cesario di Lecce (Lecce), costituita con atto in data 11 agosto 1944,

14) Società cooperativa di consumo « Consumo del Popolo », con sede in Poggiardo (Lecce), costituita con atto in data 15 aprile 1945,

15) Società cooperativa di consumo « Parabitana », con sede in Parabita (Lecce), costituita con atto in data 5 novembre 1944,

16) Società cooperativa di produzione e lavoro « L Collagiuri », con sede in Lizzanello (Lecce), costituita con atto in data 20 agosto 1947,

17) Società cooperativa agricola « Unione e Progresso », con sede in Capranica (Lecce), costituita con atto in data 20 ottobre 1946,

18) Società cooperativa di produzione e lavoro « Fra contadini - G. Petracca », con sede in Alliste (Lecce), costituita con atto in data 16 dicembre 1946,

19) Società cooperativa di consumo « Sambuco », con sede in Castel di Lama Villa Sambuco (Ascoli Piceno), costituita con atto in data 19 ottobre 1946;

20) Società cooperativa di consumo « Consumo dei lavoratori », con sede in Carassali (Ascoli Piceno), costituita con atto in data 15 agosto 1945,

21) Società cooperativa di consumo « Altieri », con sede in Amandola (Ascoli Piceno), costituita con atto in data 26 giugno 1947;

22) Società cooperativa « Agricola e Consumo », con sede in Tufo (Avellino), costituita con atto in data 22 ottobre 1944,

23) Società cooperativa agricola « La Terra », con sede in Prata U. (Avellino), costituita con atto in data 19 febbraio 1945,

24) Società cooperativa fra agricoltori « L'Agricola », con sede in Montefalcione (Avellino), costituita con atto in data 16 gennaio 1945

(5582)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 245

Corso dei cambi del 24 ottobre 1958 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,70	624,70	624,72	624,70	624,65	624,70	624,70	624,70	624,70	624,70
$ Can.	645,20	644,25	644,50	643,75	643,70	645,19	644 —	645,15	645,25	644 —
Fr Sv. lib	145,60	145,32	145,45	145,35	145,30	145,57	145,36	145,60	145,55	145,35
Kr D.	90,17	90,18	90,22	90,19	90,20	90,20	90,20	90,18	90,19	90,15
Kr. N.	87,21	87,22	87,24	87,23	87,15	87,23	87,225	87,20	87,23	87,25
Kr Sv.	120,38	120,52	120,53	120,51	120,40	120,41	120,52	120,35	120,42	120,40
Fol.	165,08	165,10	165,10	165,10	165 —	165,11	165,08	165,10	165,11	165,10
Fr B	12,51	12,516	12,52	12,51625	12,51375	12,52	12,516	12,516	12,52	12,52
Fr Fr.	148,26	148,27	148,30	148,28	148,20	148,27	148,29	148,29	148,24	148,28
Fr. Sv. acc.	142,77	142,775	142,74	142,775	142,75	142,77	142,775	142,775	142,75	142,77
Lst.	1744,45	1744,65	1744,75	1744,60	1744,50	1744,77	1744,55	1744,55	1744,75	1744,75
Dm occ	149,24	149,275	149,27	149,28	149,20	149,23	149,28	149,25	149,27	149,30
Scell. Aust.	24,09	24,10	24,10	24,10375	24,10	24,10	24,1025	24,098	24,10	24,10

Media dei titoli del 24 ottobre 1958

Rendita 3,50 % 1906	70,375
Id. 3,50 % 1902	68,30
Id. 5 % 1935	99,075
Redimibile 3,50 % 1934	86,675
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	84,525
Id. 5 % (Ricostruzione)	95,45
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	91,80
Id. 5 % 1936	98,70
Id. 5 % (Città di Trieste)	91,525
Id. 5 % (Beni Esteri)	96,75
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	101,90
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	99,925
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	99,60
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	98,75
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	98,60
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	98,55
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	98,60
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	98,775
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	96,75

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 24 ottobre 1958

1 Dollaro USA	624,70
1 Dollaro canadese	643,875
1 Franco svizzero lib.	145,355
1 Corona danese	90,195
1 Corona norvegese	87,227
1 Corona svedese	120,515
1 Fiorino olandese	165,09
1 Franco belga	12,516
100 Franchi francesi	148,285
1 Franco svizzero acc.	142,775
1 Lira sterlina	1744,575
1 Marco germanico	149,28
1 Scellino austriaco	24,103

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale 21 maggio 1958 « Limitazione di velocità lungo la via Costantinopoli del comune di Rossa San Felice », pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 26 settembre 1958, sia nel sommario che nel decreto stesso, in luogo di « ... Rossa San Felice » leggasi: « ... Rocca San Felice ».

(5643)

PREFETTURA DI GORIZIA

Restituzione di cognome nella forma originaria

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda del sig. Pacorini Carlo intesa ad ottenere la restituzione del proprio cognome, ridotto in forma italiana con decreto prefettizio datato 9 luglio 1934, n. 1460, nella forma originaria e precisamente da « Pacorini » in « Pahor »;

Visto il regio decreto 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina,

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, per la esecuzione del decreto anzidetto;

Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nelle norme citate;

Vista la nota del Ministero dell'interno 24 giugno 1948, numero 8300.11;

Decreta:

E' revocato parzialmente il decreto prefettizio datato 9 luglio 1934, n. 1460, nel senso che il cognome del sig. Pacorini Carlo nato a Vallone l'8 ottobre 1906 e residente a Doberdò del Lago, località Devetacchi 7, di condizione operaio, è restituito a tutti gli effetti nella forma originaria di « Pahor ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Pacorini Emilia, nata a Vallone l'11 maggio 1907, moglie;
Pacorini Maria, nata a Vallone il 3 dicembre 1933, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Doberdò del Lago, sarà notificato all'interessato ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di legge.

Gorizia, addì 11 ottobre 1958

Il prefetto NITRI

(5510)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso per il conferimento di posti di maestro elementare nel ruolo normale e nel ruolo in soprannumero

Con ordinanza ministeriale n 2580/69 del 27 settembre 1958 i provveditori agli studi sono stati autorizzati a bandire nelle rispettive Provincie il concorso magistrale per posti vacanti nel ruolo normale e nel ruolo in soprannumero.

Il bando dovrà essere pubblicato sotto la data del 10 novembre 1958 mediante affissione all'albo del Provveditorato agli studi, e sara inviata copia ai sindaci di tutti i Comuni della Provincia, perche provvedano all'affissione all'albo del Comune, agli ispettori scolastici e ai direttori didattici della Provincia, perchè provvedano all'affissione all'albo dell'Ispettorato e della Direzione didattica, a tutti i provveditori agli studi della Repubblica e alle autorità scolastiche per le Regioni autonome, perchè provvedano all'affissione all'albo dei rispettivi uffici

Le domande d'ammissione al concorso corredate di tutti i titoli di merito e degli attestati di benemerenza, valutabili ai sensi della tabella allegata al bando di concorso, debbono pervenire al provveditore agli studi della Provincia, nella quale il candidato intende concorrere, entro il 30° giorno da quello della pubblicazione del bando.

(5649)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Avviso relativo alla graduatoria di merito del concorso per esami a venti posti di ispettore di seconda classe (coefficiente 229) del ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro.

Nel supplemento straordinario n 13 al Bollettino ufficiale n 9 del 22 settembre 1958, è stato pubblicato il decreto Ministeriale 18 aprile 1958, registrato alla Corte dei conti il 14 giugno 1958, registro n 3 Lavoro e previdenza sociale, foglio n 74, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso per esami a venti posti di ispettore di seconda classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, indetto con decreto Ministeriale 20 dicembre 1956

(5637)

Avviso relativo alla graduatoria di merito del concorso per esami a dieci posti di ispettore di prima classe (coefficiente 271) del ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro.

Nel supplemento straordinario n. 13 al Bollettino ufficiale n. 9 del 22 settembre 1958, è stato pubblicato il decreto Ministeriale 1° marzo 1958, registrato alla Corte dei conti il 17 maggio 1958, registro n. 2 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 338, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso per esami a dieci posti di ispettore di prima classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, indetto con decreto Ministeriale 20 dicembre 1956.

(5638)

Avviso relativo alla graduatoria di merito del concorso per esami a sei posti di ispettore di seconda classe (coefficiente 229) del ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro.

Nel supplemento straordinario n. 13 al Bollettino ufficiale n. 9 del 22 settembre 1958, è stato pubblicato il decreto Ministeriale 1° marzo 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 maggio 1958, registro n 2 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 216, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso per esami a sei posti di ispettore di seconda classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, indetto con decreto Ministeriale 20 dicembre 1956.

(5639)

Avviso relativo alla graduatoria di merito del concorso per esami a quaranta posti di ispettore di prima classe (coefficiente 271) nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro.

Nel supplemento straordinario n. 13 al Bollettino ufficiale n 9 del 22 settembre 1958, è stato pubblicato il decreto Ministeriale 16 ottobre 1957, registrato alla Corte dei conti il 27 gennaio 1958, registro n. 1 Lavoro e previdenza sociale, foglio n 22, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso per esami a quaranta posti di ispettore di prima classe nel ruolo della carriera direttiva dell Ispettorato del lavoro, indetto con decreto Ministeriale 20 dicembre 1956.

(5640)

PREFETTURA DI AREZZO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Arezzo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Visto il proprio precedente decreto n. 23115 in data 31 dicembre 1954, con il quale venne indetto un pubblico concorso per titoli ed esami a tre posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Arezzo alla data del 30 novembre 1954,

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso e la graduatoria di merito da essa formata secondo l'ordine delle votazioni;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265 e 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito delle candidate risultate idonee nel concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Arezzo, indicato in narrativa:

1	Vagnoli Fosca	punti	58,506 su 100
2	Gennaioli Piera	»	58,303 »
3	Monti Marta	»	57,467 »
4	Giannini Elvira	»	57,206 »
5.	Poggesi Assunta	»	56,296 »
6	Bettini Elda	»	55,795 »
7	Massi Settimia	»	53,722 »
8	Paci Iolanda	»	53,111 »
9	Segalla Luigia	»	51,984 »
10	Pietrini Lina	»	51,915 »
11	Martini Alma	»	50,875 »
12	Larghi Anna Maria	»	50,843 »
13	Scrignani Sigismonda	»	50,472 »
14	Burchini Alderina	»	50,321 »
15	Ginestrini Maria	»	49 475 »
16	Callotti Giovanna	»	49,012 »
17	Valenti Marisa	»	48,749 »
18	Basagni Luisa	»	47,709 »
19	Lazzerini Innocenza	»	47,654 »
20	Guerrini Leontina	»	47,600 »
21	Del Siena Ernesta	»	46,102 »
22	Sartori Angelina	»	45,724 »
23	Morini Silvana	»	44,839 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Arezzo e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Arezzo, addì 6 ottobre 1958

Il prefetto: GUIDA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Visto il proprio odierno decreto n. 26615, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito delle candidate risultate idonee nel concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Arezzo alla data 30 novembre 1954, bandito con decreto prefettizio n. 23115 del 31 dicembre 1954;

Tenuto presente l'ordine di preferenza delle sedi indicate dalle concorrenti nelle domande di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti ostetriche sono dichiarate vincitrici delle condotte a fianco di ciascuna segnate, comprese nel bando di concorso di cui alle premesse:

1) Vagnoli Fosca: Montemignaio;
2) Gennaioli Piera: Pieve Santo Stefano;
3) Monti Marta: Sestino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Arezzo e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Arezzo, addì 6 ottobre 1958

Il prefetto: GUIDA

(5606)

PREFETTURA DI CATANIA

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catania

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANIA

Visto il decreto prefettizio n. 23548 San in data 25 giugno 1958, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso, per titoli ed esami, a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catania al 30 novembre 1956,

Visto il decreto prefettizio n 23548 del 25 giugno 1958 con il quale sono state assegnate le condotte mediche ai vincitori del predetto concorso;

Considerato che il dott Nicolò Gulinello ha rinunziato alla 12ª condotta medica del comune di Catania, il dott Lanzafame Angelo ha rinunziato alla condotta medica di Piedimonte Etneo; il dott. Bonaccorsi Salvatore, già vincitore della condotta medica del comune di Mineo, ha dichiarato di optare per la sede di Piedimonte Etneo, il dott Condorelli Giuseppe ha rinunziato alla condotta medica di Bronte, il dott Mandolfo Francesco, già vincitore della condotta medica di Licodia Eubea, ha dichiarato di optare per la sede di Bronte,

Ritenuto che occorre provvedere all'assegnazione delle sedi rimaste vacanti, tenuto presente l'ordine di preferenza indicato dai concorrenti,

Visti gli articoli 35 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie e gli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Decreta:

Ai concorrenti sottoelencati sono assegnate le condotte mediche a fianco di ciascuno indicata:

1) Squadrito dott Rosario. Catania, 12ª condotta medica,
2) Bonaccorsi dott. Salvatore Piedimonte Etneo;
3) Mandolfo dott Francesco: Bronte;
4) Pitrolo dott Guglielmo: Mineo,
5) Leonardi dott. Leonardo. Licodia Eubea.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, in quella della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Catania, addì 9 ottobre 1958

Il prefetto: RIZZO

(5609)

PREFETTURA DI ASCOLI PICENO

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ascoli Piceno.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Visto il proprio decreto n 35123 del 27 dicembre 1957, con il quale furono messe a concorso le condotte ostetriche vacanti in provincia di Ascoli Piceno alla data del 30 novembre 1957;

Visti i successivi decreti n 35123/57 e n 35123/57-1 in data 14 luglio 1958, con i quali fu approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee e furono dichiarate le vincitrici delle sedi di concorso;

Viste le rinunzie a tutt'oggi pervenute;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, numero 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854,

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 35123/57/1 del 14 luglio 1958, l'ostetrica Di Ciolla Giacomina, compresa nella graduatoria del concorso per le condotte ostetriche vacanti in provincia di Ascoli Piceno al 30 novembre 1957, è dichiarata vincitrice della sede di Montemonaco

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Montemonaco

Ascoli Piceno, addì 14 ottobre 1958

Il prefetto FABRIS

(5607)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MESSINA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Messina.

IL MEDICO PROVINCIALE DI MESSINA

Visto il decreto prefettizio n 24745/3ª San. dell'11 giugno 1958, col quale è stata approvata la graduatoria del concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1956,

Visto il decreto prefettizio n 24745/3ª San dell'11 giugno 1958, col quale sono state dichiarate le concorrenti vincitrici dei posti,

Considerato che la condotta ostetrica del comune di Itala è rimasta vacante per rinunzia e che occorre nominare la concorrente che segue in graduatoria,

Visto l'art 26 del regolamento dei concorsi approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Decreta:

La concorrente Borgia Anna è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica del comune di Itala

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini di legge e inviato al comune di Itala per l'esecuzione.

Messina, addì 2 ottobre 1958

Il medico provinciale capo dirigente: GIUSTOLISI

(5610)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.